


L. R. N. 1/2008 TUTELA DEL PATRIMONIO DI RAZZE E VARIETÀ LOCALI DI
INTERESSE AGRARIO DEL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO

SCHEDA TECNICA PER L'ISCRIZIONE AL REPERTORIO

S. ANNA BALDUCCI RER V066

PESCO		
Famiglia: <i>Rosaceae</i>	Genere: <i>Prunus</i>	Specie: <i>Prunus persica</i> (L.) Batsch
Nome comune: SANT'ANNA BALDUCCI		
Sinonimi accertati:		
Sinonimie errate:		
Denominazioni dialettali locali (<i>indicare la località</i>):		
Rischio di erosione: molto elevato		
Data inserimento nel repertorio:		Ultimo aggiornamento scheda:
Accessioni valutate per la realizzazione della scheda	N. piante presenti	Anno d'impianto
1) Azienda Marzeno di Brisighella (RA)	3	2002
2) Azienda CRA Magliano (FC)	3	2002
3)		
Luoghi di conservazione <i>ex situ</i>: Azienda Marzeno di Brisighella (RA) e Azienda CRA Magliano (FC)		
Vivaista incaricato della moltiplicazione:		
		<i>Foto fiore</i>
<i>Pianta</i>		<i>Fiore</i>



Foglia



Frutto

CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE

Varietà che ha avuto origine, attorno agli anni Trenta, per mutazione della Sant'Anna. La mutazione si è verificata nell'Imolese, in frazione Ponticelli, in un pescheto del frutticoltore Balducci, da cui la denominazione. Costituì per decenni la varietà di punta del periodo fine luglio tra le pesche spiccagnole a pasta bianca. Persiste qualche dubbio sulla precisa identificazione della varietà, a causa della presenza in Romagna di una folta rappresentanza di "pesche di Santa Anna" in tutto il periodo precedente, accomunate solo dall'epoca di maturazione, appunto per Santa Anna, il 26 luglio.

ZONA TIPICA DI PRODUZIONE

Romagna.


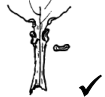
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

AA.VV. (1950) – *Rivista di Frutticoltura*, vol. 12, n. 4 (ottobre 1950).
 AA.VV. (1992) – Atti del congresso su Germoplasma frutticolo. Salvaguardia e valorizzazione delle risorse genetiche. Alghero, 21-21 settembre. Carlo Delfino ed., Roma.
 Branzanti C.A., Ricci A. (1969) – *Manuale di frutticoltura*. Edagricole, Bologna.
 Breviglieri N. (1950) – *Peschicoltura*. REDA, Roma.
 Ispettorato compartimentale dell'agricoltura per l'Emilia-Romagna (1947) – Atti Convegno "Ricostruzione agricola e forestale". Tipografia Luigi Parma, Bologna.
 Marani M. (1922) – *La coltivazione del Pesco*. Cattedra Ambulante.
 Mercato di Cesena (1974) – Lettera Direzione del 21/03/1974.
 Morettini A. (1977) – *Frutticoltura generale e speciale*. REDA, Roma.

NOTE

Scheda realizzata in collaborazione con CRA-Unità di ricerca per la frutticoltura di Forlì (Progetto MIPAF RGV-FAO)

DESCRIZIONE MORFOLOGICA

PIANTA (Osservazioni possibilmente su più piante)					
TAGLIA DELLA PIANTA (UPOV 1)		VIGORIA (UPOV 2)		PORTAMENTO (UPOV 3)	
1	Molto piccola	3	Debole (J.H. Hale)	1	Eretto
3	Piccola	5✓	Media	3	Semi-Eretto
5✓	Media	7	Forte (Springtime)	5✓	Aperto
7	Grande (Redhaven)			7	Espanso
9	Molto grande			9	Pendolo
TIPO DI FIORE (UPOV 10; GENRES 061)		GLANDOLE FOGLIA (UPOV 31; GENRES 061)		TIPO DI FRUTTO (GENRES 061) = TOMENTOSITÀ (UPOV 45)	
✓	1 – Campanulaceo		1 – Assenti	1 / 9 ✓	Pesca / Presente
	2 – Rosaceo		2 – Globose	2 / 1	Nettarina / Assente
			3 – Reniformi		

FRUTTO (Osservazioni a maturazione. Media di 10 frutti ben conformati)					
FORMA DEL FRUTTO (UPOV 34)		FORMA FRUTTI (GENRES 061)		SIMMETRIA FRUTTI (UPOV 36)	
	1 – Piatta		1 – Piatta (Platina)		1 – Simmetrica
	2 – Oblata		3 – Oblata (Robin, Sun red)		2 – Asimmetrica
	3 – Rotonda		5 – Rotonda (Spring red)		
	4 – Ovale		7 – Ovata (Armking)		
	5 – Ellittica		9 – Ellittica (Caldesi 2000)		
COLORE EPIDERMIDE (UPOV 40)		SOVRACOLORE (UPOV 42)		TIPO DI SOVRACOLORE (UPOV 43)	
1✓	Verdastro	1	Rosso-arancio	1	Continuo (Flavorcrest)
2	Biancastro	2	Rosa	2	A strisce
3	Giallo-verde	3	Rosa-rosso	3	Screziato
4	Giallo	4✓	Rosso chiaro (Redtop)	4✓	Marmorizzato
5	Aranciato	5	Rosso medio		
		6	Rosso scuro		
DENSITÀ DEL TOMENTO (UPOV 46)		COLORE POLPA (UPOV 50; GENRES 061)		PIGMENTAZIONE ANTOCIANICA DELLA POLPA (UPOV 52)	
1	Molto rado	1✓	Bianco-verde (Amsden)	1	Assente o molto debole (Redhaven)
3	Rado	2	Bianco (Springtime)		
5✓	Medio	3	Bianco crema (Maria Bianca)	2✓	Debole
7	Fitto	4	Giallo-verde (Vesuvio)	3	Forte
9	Molto fitto	5	Giallo (Redhaven)	TIPO DI POLPA (GENRES 061)	
		6	Giallo-arancio (Baby gold 6)	1✓	Fondente
		7	Giallo-rosso	2	Non fondente
		8	Rosso (Sanguigna)		
TESSITURA POLPA		DIMENSIONE NOCCIOLO RISPETTO AL FRUTTO (UPOV 57)		ADERENZA POLPA AL NOCCIOLO (UPOV 62)	
1	Fine	1	Piccolo	1	Aderente
2✓	Media	2	Medio	2	Semiaderente
3	Grossolana	3✓	Grande	3✓	Non aderente
FORMA DEL NOCCIOLO (UPOV 58)		EPOCA DI MATURAZIONE (GENRES 061)			
	1 – Oblato	1	Estremamente precoce (prima di Early Crest/May Belle)		
		2	Molto precoce (Early Crest / May Belle)		
	2 – Rotondo	3	Precoce (Springcrest / Armking)		
		4	Precoce/Mezza stagione (Royal Gem / May Grand, Snow Queen)		
	3 – Ellittico	5✓	Intermedia (Redhaven / Bigtop)		
		6	Tardiva/ intermedia (Suncrest / Flavortop)		
		7	Tardiva (Fayette / Venus)		
	4 - Obovato	8	Molto tardiva (Fairtime / Fairlane)		
		9	Estremamente tardiva (dopo Fairtime / Fairlane)		
OSSERVAZIONI E RISCONTRI AGRONOMICI. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)					
Pianta di media vigoria, a produttività scarsa. La fioritura inizia a fine marzo ed è di media entità, come pure media è l'allegagione. Non presenta cascola pre-raccolta e matura a fine luglio-primi di agosto.					
Non si rilevano fenomeni di spaccatura della buccia. La resistenza alle manipolazioni è piuttosto scarsa.					
I frutti hanno un peso medio intorno ai 100-120 grammi (O).					

OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULLA TOLLERANZA/SENSIBILITÀ ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE. Crittogame, acari, insetti, fisio-patologie. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULL'UTILIZZO. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Da consumo fresco (L, A).